

Osservazioni sulla legittimità e regolarità delle operazioni

5. apprende che, stando alla relazione della Corte, nel 2015 l'Agenzia ha condotto un audit ex post sull'Islanda e ha rilevato pagamenti irregolari per quanto concerne l'ammortamento di una nave utilizzata in sette operazioni congiunte tra il 2011 e il 2015, per un importo pari a 1 400 000 EUR; osserva in particolare che la guardia costiera islandese ha richiesto il rimborso dei costi di ammortamento della nave, la quale ha superato la sua vita utile stabilita dalle linee guida dell'Agenzia;
6. riconosce che le norme di attuazione del regolamento finanziario dell'Agenzia prevedono che l'ordinatore possa rinunciare al recupero di un determinato importo laddove tale recupero non sia conforme al principio di proporzionalità; rileva inoltre che, in conformità a tale principio e in seguito al parere legale ricevuto da fonti esterne, l'ordinatore ha annunciato il recupero di 600 000 EUR, a copertura delle sovvenzioni concesse a partire dal 2014; osserva che, per lo stesso motivo, l'ordinatore ha annunciato di non rimborsare l'importo di 200 000 EUR dovuto nel 2016; è consapevole del fatto che, dall'avvio dei controlli ex post dell'Agenzia e al fine di rispettare il principio di trasparenza e di parità di trattamento nei confronti dei beneficiari dell'Agenzia stessa, che sono autorità pubbliche degli Stati membri incaricate della gestione delle frontiere e delle questioni legate alla migrazione, l'ordinatore ha agito nel rispetto delle migliori prassi dell'Agenzia intese a recuperare i pagamenti irregolari con riferimento agli ultimi due anni di cooperazione;
7. apprende che, stando alla relazione della Corte, esiste un rischio non gestito di duplicazione del finanziamento relativo al Fondo sicurezza interna (ISF); rammenta che l'ISF, istituito per il periodo 2014-2020 e composto dallo strumento ISF-Frontiere e visti e dallo strumento ISF-Polizia, dispone di 3 800 000 000 EUR per il finanziamento di azioni; ricorda inoltre che la Commissione rimborsa a titolo dello strumento ISF-Frontiere e visti l'acquisto di mezzi, come veicoli o navi, e i costi di gestione legati ad esempio al consumo di carburante o alla manutenzione; sottolinea che anche l'Agenzia rimborsa tali spese ai partecipanti ad operazioni congiunte; prende atto del fatto che l'Agenzia, in collaborazione con la direzione generale della Migrazione e degli affari interni della Commissione, ha messo in atto misure per ridurre tale rischio; rileva, in particolare, che tali misure comprendono l'accesso alla banca dati dell'ISF, dove è possibile reperire tutti i piani e le relazioni dei beneficiari, la formazione sulle funzionalità del sistema comune di gestione concorrente dei fondi, nonché lo svolgimento di controlli ex ante ed ex post tramite la verifica dei documenti giustificativi e, al tempo stesso, un aumento della consapevolezza tra i beneficiari riguardo al problema;

Gestione finanziaria e di bilancio

8. osserva con soddisfazione che gli sforzi in materia di controllo di bilancio intrapresi nel corso dell'esercizio 2015 si sono tradotti in un tasso di esecuzione del bilancio del 99,86 %, con un incremento dell'1,21 % rispetto all'esercizio 2014; osserva che il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento è stato del 69,50 %, il che rappresenta una diminuzione dello 0,71 % rispetto al 2014;

Impegni e riporti

9. nota che il livello dei riporti per gli stanziamenti impegnati per il titolo II (spese amministrative) era pari a 3 200 000 EUR (38 % degli stanziamenti impegnati), rispetto a 4 500 000 EUR (36 %) del 2014; rileva che i riporti per il titolo III (spese operative) erano pari a 40 200 000 EUR (35 %), rispetto a 28 400 000 EUR (44 %) del 2014; constata che i riporti per il titolo II erano dovuti principalmente ai contratti per l'informatica estesi oltre la fine dell'esercizio mentre quelli per il titolo III riguardavano la natura pluriennale delle operazioni dell'Agenzia; riconosce inoltre che l'Agenzia porterà avanti il suo impegno volto a ridurre il livello dei riporti nell'ottica di rispettare al meglio il principio dell'annualità del bilancio;
10. prende atto del fatto che i riporti possono spesso essere motivati, in tutto o in parte, dal carattere pluriennale dei programmi operativi delle agenzie e non mettono necessariamente in luce carenze nella pianificazione di bilancio e nella relativa attuazione, né contrastano sempre con il principio dell'annualità del bilancio, soprattutto se sono pianificati in anticipo e comunicati alla Corte;

Procedure di appalto e di assunzione

11. apprende dall'Agenzia che nel 2015 essa ha avviato 34 procedure di assunzione di personale, 14 delle quali sono state completate nel 2016; rileva inoltre che nel 2015 l'Agenzia ha assunto 47 nuovi dipendenti;

